

[Valutazione del Sistema di Qualità](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Allegato - Tabella 1 "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS"

N.	Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	LM-13 - Farmacia	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit	SI	Diagramma di flusso: il gruppo di qualità del CdS in Farmacia, forte delle competenze scientifiche presenti, ha predisposto un diagramma di flusso delle procedure di qualità esistenti per standardizzare e semplificare il processo e individuare gli aspetti migliorabili; Relazione con le parti sociali (dipartimentale): Oltre all'afferenza al dipartimento del Presidente dell'Ordine dei farmacisti, per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari vi sono strette relazioni con aziende nazionali e internazionali, insieme a farmacie del territorio.	Presenza di insegnamenti bloccanti (dipartimentale): il CdS ha attivato diverse strategie per rispondere alla criticità, senza trovare, al momento dell'audit, soluzioni adeguate. Internazionalizzazione (dipartimentale): insieme a questioni ricorrenti che allontanano gli studenti da percorsi di mobilità, legati alla conoscenza della lingua e a motivi economici, sono emerse anche questioni legate alla parziale aderenza, per alcuni insegnamenti, tra il contenuto degli agreement e il carico didattico degli insegnamenti. Comunicazione sugli sbocchi occupazionali e loro aggiornamento: è certamente un'area di forte miglioramento una più chiara definizione dell'intera gamma di sbocchi occupazionali offerti dal CdS. Abbandoni al secondo anno (dipartimentale): La criticità sembra prevalentemente dovuta anche per le dimensioni assunte dal fenomeno e per la sua frequenza negli atenei con offerta didattica simile - agli abbandoni degli studenti che riescono a superare i test di Medicina piuttosto che a criticità specifiche di alcuni insegnamenti di base del primo anno.	
2	LM-13 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit	SI	Relazione con le parti sociali (dipartimentale): Vi sono strette relazioni con aziende nazionali e internazionali, oltre che con farmacie del territorio per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari.	Presenza di insegnamenti bloccanti (dipartimentale): il CdS ha attivato diverse strategie per rispondere alla criticità, senza trovare, al momento dell'audit, soluzioni adeguate. Internazionalizzazione (dipartimentale): insieme a questioni ricorrenti che allontanano gli studenti da percorsi di mobilità, legati alla conoscenza della lingua e a motivi economici, sono emerse anche questioni legate alla parziale aderenza, per alcuni insegnamenti, tra il contenuto degli agreement e il carico didattico degli insegnamenti.	

					Abbandoni al secondo anno (dipartimentale): La criticita' sembra prevalentemente dovuta anche per le dimensioni assunte dal fenomeno e per la sua frequenza negli atenei con offerta didattica simile - agli abbandoni degli studenti che riescono a superare i test di Medicina piuttosto che a criticita' specifiche di alcuni insegnamenti di base del primo anno.
3	L-26 - Scienze e Tecnologie alimentari	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit	SI	<p>Relazioni con le Parti sociali (dipartimentale): gli ordini professionali sono molto coinvolti nell'organizzazione delle attivita', anche perche' il dipartimento ha messo a disposizione nei propri locali spazi per le sedi degli Ordini dei Tecnologi Alimentari e dei dottori Agronomi e Forestali. Anche altre organizzazioni professionali (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino ONAV, Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi ONAF, ecc.) sono ascoltate e viene richiesta loro una partecipazione attiva sui percorsi formativi, con seminari, e suggerimenti per l'integrazione delle conoscenze fornite agli studenti. Residenzialita' dei corsi (dipartimentale): il dipartimento ha in dotazione due strutture abbastanza distanti tra loro; per evitare disagi agli studenti, per quanto possibile, il calendario didattico viene programmato in modo da erogare gli insegnamenti del corso di studio, lasciando gli studenti nelle stesse aule; Attrattivita' dei corsi di studio: come avvenuto a livello nazionale, a seguito dell'Expo' del 2015, si e' verificata una maggiore attrazione verso i corsi del dipartimento da parte degli studenti, non soltanto per quelli di provenienza scolastica ad indirizzo tecnico. Inoltre, l'eliminazione della programmazione degli accessi su base locale, attuata nell'AA 2015/16, ha provocato un incremento di immatricolati ai corsi di laurea (quasi triplicato il numero di accessi). Rappresentanza studentesca: la rappresentanza studentesca e' particolarmente partecipe e attenta, attivandosi direttamente per migliorare alcuni processi inerenti la qualita' del sistema. Internazionalizzazione: Il corso ha una consolidata esperienza di scambio con altre sedi europee, nata dall'attivazione in dipartimento di un master finanziato con fondi Erasmus Mundus; questa rete oggi facilita lo scambio di studenti in ingresso e in uscita.</p>	<p>Tirocinio: nel corso triennale in L-26 Scienze e tecnologie alimentari sono state diminuite le ore di tirocinio, anche per le difficolta' di svolgimento. Questo e' giudicato (da aziende e studenti) troppo breve per attutire il costo della formazione con il beneficio di poter conoscere le effettive capacita' degli studenti ospitati; nello stesso tempo, pero', occorre mediare tra il numero di tirocini richiesti e le aziende disposte ad accogliere. In diverse occasioni, gli studenti riescono a svolgere l'attivita' solo grazie ad un puntuale lavoro di mediazione e ricollocamento svolto dal presidente di corso; Ritardo nell'acquisizione del titolo: diversi indicatori evidenziano un ritardo negli studi, anche nei CdS magistrali. Questo fenomeno ha visto un significativo incremento soprattutto a partire dall'AA 2015/16 a causa della triplicazione degli studenti immatricolati; Attivita' di laboratorio (dipartimentale): soprattutto a causa dell'afflusso di studenti avvenuto nell'AA 2015/16, gli spazi disponibili per attivita' didattiche in laboratorio risultano carenti</p>

4	LM-69 - Scienze e tecnologie Agrarie	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit	SI Relazioni con le Parti sociali (dipartimentale): gli ordini professionali sono molto coinvolti nell'organizzazione delle attivita', anche perche' il dipartimento ha messo a disposizione nei propri locali spazi per le sedi degli Ordini dei Tecnologi Alimentari e dei dottori Agronomi e Forestali. Anche altre organizzazioni professionali (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino ONAV, Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi ONAF, ecc.) sono ascoltate e viene richiesta loro una partecipazione attiva sui percorsi formativi, con seminari, e suggerimenti per l'integrazione delle conoscenze fornite agli studenti. Residenzialita' dei corsi (dipartimentale): il dipartimento ha in dotazione due strutture abbastanza distanti tra loro; per evitare disagi agli studenti, per quanto possibile, il calendario didattico viene programmato in modo da erogare gli insegnamenti del corso di studio, lasciando gli studenti nelle stesse aule; Attrattivita' dei corsi di studio (dipartimentale): come avvenuto a livello nazionale, a seguito dell'Expo' del 2015, si e' verificata una maggiore attrazione dei corsi del dipartimento per molti studenti, anche per i corsi di laurea magistrale. Rappresentanza studentesca (dipartimentale): la rappresentanza studentesca e' particolarmente partecipe e attenta, attivandosi direttamente per migliorare alcuni processi inerenti la qualita' del sistema. Internazionalizzazione: il corso ha una consolidata esperienza di scambio con altre sedi europee, nata dall'attivazione in dipartimento di un master finanziato con fondi Erasmus Mundus; questa rete oggi facilita lo scambio di studenti in ingresso e in uscita, soprattutto per la preparazione della tesi di laurea e per gli studenti iscritti a lauree magistrali. Azienda agraria (dipartimentale per le LM): l'Ateneo ha tra le sue strutture l'Azienda Agraria sperimentale, un centro servizi aperto anche alle imprese del territorio per fare ricerca, insieme alla didattica. L'Azienda e' coinvolta in molti progetti di ricerca di docenti del dipartimento e rappresenta un elevato valore aggiunto alle risorse dedicate alla ricerca e alla didattica.	Ritardo nell'acquisizione del titolo: diversi indicatori evidenziano un ritardo negli studi, anche nei CdS magistrali. Questo fenomeno ha visto un significativo incremento soprattutto a partire dall'AA 2015/16 a causa della triplicazione degli studenti immatricolati; A riguardo e' stato segnalato l'effetto indotto anche dalle iscrizioni consentite nelle lauree magistrali fino al 30 aprile. Attivita' di laboratorio (dipartimentale): soprattutto a causa dell'afflusso di studenti avvenuto nell'AA 2015/16, gli spazi disponibili per attivita' didattiche in laboratorio risultano carenti	
5	LM-41 Medicina e Chirurgia	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame	SI Risultati delle opinioni degli studenti: una prassi consolidata nel CdS in Medicina e Chirurgia e' la presentazione di un'analisi dettagliata e	Rispetto dei calendari: gli studenti lamentano, e i docenti hanno confermato, una diffusa mancanza di rispetto dei calendari fissati ad inizio danno con riferimento a: didattica	

		<p>Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit</p>		<p>approfondita dei risultati delle opinioni degli studenti al Consiglio di Corso di Studio; oggi questa prassi e' stata implementata nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualita' Nursing: il CdS in Medicina e' tra i pochi in Italia che avvia il tirocinio formativo agli studenti gia' dal primo anno, con l'obiettivo specifico di fargli acquisire anche le procedure sanitarie di base; questa prassi, presente anche in altri CdS di area sanitaria, risulta particolarmente utile a fornire competenze cliniche di base; Internazionalizzazione: il CdS in Medicina e chirurgia, nella revisione del sistema di punteggio di laurea adottato, ha introdotto un sistema premialita' in termini di punti assegnati in caso di CFU acquisiti all'estero nella carriera dello studente, oppure di svolgimento di tesi all'estero o in lingua</p>	<p>erogata, prove d'esame e attivita' di tirocinio. In particolare, per il corso di laurea magistrale in Medicina, soprattutto nel secondo triennio sulle materie cliniche e' emerso un diffuso, quanto noto, ritardo nell'informazione agli studenti sulle lezioni annullate o sulle variazioni dell'attivita' didattica. Sul tirocinio, invece, il disagio consiste nel ritardo con cui questi vengono comunicati agli studenti, fenomeno che costringe a complicazioni evitabili nell'organizzazione del tempo tra le altre attivita' didattiche e di studio, oltre che nella programmazione degli esami di profitto Organizzazione didattica: questa criticita' e' legata alla pianificazione e organizzazione didattica, ed e' individuabile in diversi aspetti quali: esistenza di programmi frammentari (corsi integrativi costituiti da diversi moduli di pochi CFU ciascuno su SSD diversi); propedeuticitita' indicate dalla sede e non presenti in altri corsi italiani, che in alcuni casi generano colli di bottiglia nel percorso degli studenti; disallineamento nella performance degli studenti sul medesimo insegnamento tra poli diversi; organizzazione di verifiche di singoli moduli di un corso integrato in sedi diverse; Tirocinio (professioni sanitarie della Scuola di Medicina): il numero di studenti di Medicina e Chirurgia, tenendo conto anche della coorte 2014/15 che a seguito dei ricorsi ha visto raddoppiare il numero di iscrizioni programmate, richiede un numero elevato di posti per attivita' di tirocinio. In termini generali, poi, non tutte le strutture convenzionate consentono la maturazione di esperienze didattico-pratiche uniformi e confrontabili tra di loro nello stesso corso. Certamente non meno importante, gli studenti hanno lamentato tutorati non sempre presenti e disponibili. Evidenze (generale della Scuola di Medicina): sebbene molta strada sia stata percorsa in questo senso, diverse attivita' svolte non risultavano mappate e analizzate nelle sedi dedicate (Consiglio di dipartimento, Commissione Paritetica, ecc.), come ad esempio i risultati dello studio delle attivita' di tirocinio oppure il coordinamento e uniformita' dei programmi degli insegnamenti tra poli diversi; altre, invece, non sembravano aver ricevuto adeguata attenzione, come ad esempio i risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti, l'uniformita' di compilazione dei syllabus</p>	
6	L/SNT-1 - Ostetricia	<p>Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione,</p>	SI	<p>Analisi delle opinioni degli studenti: Presentazione dei risultati delle opinioni degli studenti al Consiglio di Corso di Studio; oggi questa prassi e' stata implementata nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualita' Tirocinio: il tirocinio formativo viene agli studenti gia' dal primo anno,</p>	<p>Rispetto dei calendari: gli studenti lamentano, e i docenti hanno confermato, una diffusa mancanza di rispetto dei calendari fissati ad inizio danno con riferimento a: didattica erogata, prove d'esame e attivita' di tirocinio. Sul tirocinio, il disagio consiste nel ritardo con cui questi vengono comunicati agli studenti, fenomeno che costringe a</p>	

		anche statistica, citata nel report Audit		con l'obiettivo specifico di fargli acquisire anche le procedure sanitarie di base; questa prassi, presente anche in altri CdS di area sanitaria, risulta particolarmente utile a fornire competenze cliniche di base Tirocinio post-laurea: il CdS in Ostetricia ha indicato una prassi consolidata che consente agli studenti di svolgere un anno di tirocinio post-laurea presso strutture convenzionate con l'Ateneo	complicazioni evitabili nell'organizzazione del tempo tra le altre attività didattiche e di studio, oltre che nella programmazione degli esami di profitto. Organizzazione didattica: questa criticità è legata alla pianificazione e organizzazione didattica, ed è individuabile in diversi aspetti quali: carico didattico eccessivo previsto per gli insegnamenti programmati; esistenza di programmi frammentari (corsi integrativi costituiti da diversi moduli di pochi CFU ciascuno su SSD diversi); scarsa attenzione all'organizzazione e gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Evidenze (generale della Scuola di Medicina): sebbene molta strada sia stata percorsa in questo senso, diverse attività svolte non risultavano mappate e analizzate nelle sedi dedicate (Consiglio di dipartimento, Commissione Paritetica, ecc.), come ad esempio i risultati dello studio delle attività di tirocinio oppure il coordinamento e uniformità dei programmi degli insegnamenti tra poli diversi; altre, invece, non sembravano aver ricevuto adeguata attenzione, come ad esempio i risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti, l'uniformità di compilazione dei syllabus Tirocinio (professioni sanitarie della Scuola di Medicina): non tutte le strutture convenzionate consentono la maturazione di esperienze didattico-pratiche uniformi e confrontabili tra di loro nello stesso corso. Certamente non meno importante, gli studenti hanno lamentato tutorati non sempre presenti e disponibili.	
7	LM-4-CU - Architettura	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit	NO	Network e opportunità per studenti: il Nucleo ha rilevato una vivace attività all'estero proposta agli studenti, i quali nel corso dell'incontro hanno descritto i tirocini svolti presso studi di professionisti in Europa e Cina; si tratta di attività organizzata da docenti della struttura e proposta agli studenti iscritti a partire dal 3o anno di corso per acquisire conoscenze e competenze teoriche, e soprattutto pratiche, attraverso brevi esperienze lavorative. Riprogettazione didattica: negli ultimi anni, il CdS è stato sottoposto a due interventi di riprogettazione, l'ultimo nel 2018, tesi a rendere più efficace il percorso per gli studenti e più efficiente sui risultati raggiunti con una rimodulazione del rapporto tra ore e CFU, ed una riorganizzazione del percorso formativo; inoltre, è stato introdotto un corso sulla sicurezza nei cantieri, organizzato in modo tale da preparare gli studenti ad acquisire la relativa certificazione professionale. Parti sociali e attività di terza	Strutture didattiche e scientifiche: La qualità degli spazi e la qualità e numero di attrezzature disponibili destano molte perplessità, soprattutto tenendo conto delle esigenze laboratoriali connesse alla formazione dell'architetto. Risultano, inoltre, particolarmente delicate le condizioni complessive degli spazi di socializzazione disponibili e aperti a studenti e personale. Organizzazione e gestione: la struttura didattica di Siracusa presenta un unico CdS a ciclo unico e, pertanto, dal punto di vista dell'organizzazione dei soggetti previsti nelle procedure di qualità, risulta complesso individuare le specifiche competenze degli organi della struttura e degli organi del CdS. Inoltre, alla fine del 2018 la SDS è diventata una sezione del dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, con sede a Catania, che prevede ulteriori livelli di responsabilità aggiunti a quelli esistenti, con la definizione di referenti per ambiti tematici. Non sono rappresentati invece gli studenti nella CP dipartimentale. Attrattività e competenze e conoscenze iniziali degli studenti: negli ultimi anni il CdS ha registrato un costante calo negli studenti immatricolati. Da un	

				<p>missione: la rete di relazioni dei docenti della Struttura, anche a carattere internazionale, e' ampia e diversificata Lavoro e ricerca: grazie ad una partnership con l'Ateneo, nella struttura e' presente una start-up creata da alumni (Digital Atom srl), che ha sviluppato un software finalizzato a restituire progetti in realta' aumentata, adottabile anche per il turismo virtuale, che viene rilasciato con licenza gratuita agli studenti.</p>	<p>confronto con gli altri CdS in Italia, il corso registra una ridotta capacita' di attrazione. Inoltre, gli studenti che si immatricolano presentano debiti formativi; l'analisi condotta dal CdS sembra portare ad aspettative sul corso poco aderenti con i suoi contenuti disciplinari. Coordinamento programmi e discipline: i risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti sull'attivita' didattica erogata gia' negli scorsi anni ha messo in luce un problema in tema di coordinamento dei programmi degli insegnamenti; il CdS ha affrontato la criticita' individuando un docente coordinatore per anno di corso, che attraverso i syllabus verifica insieme ai colleghi eventuali sovrapposizioni nei programmi per risolverle. Profili formati e sbocchi occupazionali: la professione di architetto e' in una fase nazionale di ripensamento, per riuscire a tenere conto della trasformazione del profilo richiesto dal mercato del lavoro e delle relative competenze. La sede, poi, insiste su un territorio che vede ancora piu' limitate possibilita' di sbocco tradizionale della figura formata, e, del resto, le parti sociali, anche quelle coinvolte nel comitato d'indirizzo, forniscono limitati input alla ridefinizione di nuove conoscenze e/o competenze da introdurre negli ordinamenti.</p>	
8	L-5 - Filosofia	<p>Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit</p>	SI	<p>Attrattivita' del corso di studio: il corso e' stato progettato per consentire agli studenti di proseguire il proprio percorso scegliendo tra almeno due LM presenti nel dipartimento</p>	<p>Frequenza e qualita' degli studenti: I responsabili del corso hanno lamentato la presenza di studenti-fantasma, ovvero che non frequentano lezioni e/o ambienti di studio del dipartimento, e di studenti inattivi. Performance degli studenti: continuano a risultare critici gli indicatori riferiti agli abbandoni e alla progressione in carriera, costantemente peggiori rispetto al dato medio dei CdS nella stessa classe in Italia</p>	
9	LM-89 - Storia dell'arte e beni culturali	<p>Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Altro Ulteriore documentazione, anche statistica, citata nel report Audit</p>	SI	<p>Tirocinio: anche tenuto conto del basso numero di studenti, il tirocinio e' un'esperienza di alto impatto formativo e professionale, svolta presso musei con la collaborazione della sovrintendenza ai Beni Culturali</p>	<p>Tecnologie: nel corso degli audit gli studenti hanno indicato una criticita' nelle tecnologie visive disponibili, che diventano strumento essenziale di studio; alla criticita' si sopperisce con la disponibilita' del corpo docente e il numero di frequentanti riesce a consentire una ottimizzazione della fruizione. Provenienza formativa degli studenti: c'e' una forte diversificazione nella preparazione di base degli studenti, che tipicamente sono provenienti dall'Accademia delle Belle Arti e dalla L in Beni culturali, e questo diverso background incide sulle possibilita' di tenere un ritmo regolare sulla progressione di carriera. Rappresentanza studentesca del CdS: il CdS ha peculiarita' che non riescono a emergere a causa della mancanza di rappresentanti negli organi di dipartimento (CP e CdD) e il</p>	

					mancato collegamento tra i rappresentanti del CdS e quelli presenti negli organi. Frequenza e qualità degli studenti: anche questo corso lamenta la presenza di studenti-fantasma e di studenti inattivi; la mancata frequenza penalizza e ritarda la conclusione del percorso.	
10						
11						
12						
13						
14						

